

Presenti i consiglieri/le consigliere: Georg Will und Maria Scheiber, Land Tirol - Roberto Bombarda, Trentino - Cristina Kury, Hans Heiss e Riccardo Dello Sbarba, Sudtirolo

Ci vogliono:

- rilevamenti **uniformi** della qualità dell'aria e del rumore
- contromisure **uniformi**
- controlli **uniformi**

Le ordinanze arrivano “meglio tardi che mai”. E' ormai passato un anno e mezzo dalla sentenza della Corte Europea in merito al divieto di traffico settoriale in cui forniva vari consigli per contenere l'ondata di Tir.

- dall' 1.11.2006 al 30.4.07 entra in vigore una limitazione della velocità a 100 km/h per tutte le autovetture sull'autostrada fra Kufstein e Zirl. Il divieto di transito notturno dei Tir, già in vigore tra Kufstein e Hall dalle ore 22 alle ore 5, esclusi gli Euro 4 + 5, questo inverno verrà anticipato alle ore 20;
- dall' 1.1.2007: estensione del divieto di transito notturno da Kufstein fino a Zirl e divieto di transito dei Tir i Euro 0 e 1.
- Dall' 1.11.2007: divieto di transito settoriale per diversi prodotti (v. apposita elencazione)
- Divieti più severi di transito per i Tir con scadenze diverse.

Dal 2004 ad oggi sull'Autostrada del Brennero i valori dell'aria superano di continuo i limiti europei. La situazione in Sudtirolo è simile se non peggiore di quella rilevata a Vomp.

- stesse misure da adottare come nel Tirolo. Non è ammissibile scaricare la responsabilità soltanto sui comuni;
- le restrizioni di traffico sull' A22 devono valere anche per le strade nazionali;
- misurazioni continuate del rumore lungo l'autostrada (v. mancata attuazione della delibera del Consiglio provinciale del 15.12.2005);
- approvazione del disegno di Legge quadro per i trasporti, presentato dai Verdi, che ratifica i principi del protocollo trasporti della Convenzione delle Alpi. Con ciò verrebbe creata la base giuridica per intraprendere delle misure congiunte con il Tirolo (l'Austria ha già ratificato il protocollo trasporti), il Sudtirolo e il Trentino, dove una simile proposta di legge deve ancora essere discussa.

- adozione del protocollo trasporti della Convenzione delle Alpi
- divieto da subito di transito per i veicoli Euro 0 ed Euro 1 sull'A22
- maggiori controlli sulla qualità dell'aria, con centraline fisse in particolare lungo l'A22 a Trento e Rovereto
- maggiori controlli dei veicoli pesanti in transito
- investimenti per la posa di barriere anti-rumore e barriere vegetali anti-inquinamento atmosferico lungo l'A22
- evitare l'inserimento nel piano urbanistico prov. e nel piano dei trasporti della Provincia di Trento del completamento dell'A31 nord-Valdastico, con adeguamento stradale della Valsugana e conseguente introduzione del pedaggio selettivo con divieto di transito per i veicoli Euro 0 e Euro 1.